



# *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE PER L'INFORMATICA E L'INNOVAZIONE TECNOLOGIA

UFFICIO I

## **L'ISPETTORE GENERALE CAPO**

**Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Viste** le linee guida n. 4 emesse dall'ANAC in attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", con particolare riferimento al contenuto minimo della determina a contrarre;

**Visto** l'articolo 1, commi 449 e 450 della Legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di approvvigionamenti della pubblica amministrazione, che stabilisce la necessità di verificare preventivamente, da parte delle stazioni appaltanti, la eventuale presenza delle convenzioni indette da CONSIP, nonché, l'obbligo di ricorso al mercato elettronico, prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

**Visto** il decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini ed, in particolare, ulteriori norme concernenti l'obbligo di preventivo ricorso alle Convenzioni CONSIP per gli approvvigionamenti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni;

**Visto** l'art. 36, comma 2 lett. a) e lett. b), del sopra menzionato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**Visto** l'art. 1 comma 1 della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, e come modificato dal decreto legge n. 77/2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede che "al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

**Visto** l'art. 1 comma 2 lettera a) della legge n. 120/2020 di conversione con modificazioni del decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 (cd decreto semplificazioni) e come modificato dal decreto legge n. 77/2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede che, fermo quanto

previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

**Visto** l' art. 36, comma 6 del sopra menzionato d.lgs. n. 50/2016 , secondo cui, per lo svolgimento delle procedure del presente articolo, la stazione appaltante può ricorrere al mercato elettronico, che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e garantisce la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale;

**Vista** la determina del 16 gennaio 2019 ( registrata alla Corte dei Conti in data 13 maggio 2019 al n. 658), con la quale l'Ispettore Generale Capo dell'Ispettorato Generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica ha conferito alla dott.ssa Maria Adele Paolucci, dirigente di seconda fascia, l'incarico di direttore dell'Ufficio I, dal 16 gennaio 2019 al 15 gennaio 2022;

**Vista** la determina prot. n. 39678 del 04 marzo 2021, con la quale l'Ispettore Generale Capo dell'Ispettorato Generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica delega la dott.ssa Maria Adele Paolucci, dirigente di seconda fascia dell'Ufficio I alla firma di tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Ispettorato Generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica, compresi quelli relativi alle procedure negoziali per l'acquisizione di beni e/o servizi, nonché la controfirma delle dichiarazioni dei servizi resi di cui all'art. 17, comma 6, della Convenzione MEF – Sogei S.p.A. (2013 – 2016);

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06 agosto 2021, registrato alla Corte dei Conti il 13 agosto 2021 al n. 1194, con il quale è stato conferito, nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, al dott. Carmine Di Nuzzo, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero Economia e Finanze, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Ispettore generale capo dell'Ispettorato generale per l'informatica e l'innovazione tecnologica, a decorrere dal 9 agosto 2021 per la durata di tre anni;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 settembre 2021, recante l'individuazione e l'attribuzione degli uffici di livello non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 dell'8 novembre 2021 ed in particolare l'art. 8, comma 1 il quale prevede che "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, in attuazione di quanto previsto dall'art. 22 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, e successive modificazioni, con riferimento alle strutture riorganizzate, la decadenza dagli incarichi dirigenziali di livello non generale relativi a dette strutture si verifica con la conclusione delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**Vista** la legge 30 dicembre 2021, n. 234 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 (Suppl. Ordinario n. 49/L) recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024";

**Visto** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 320 del 10 gennaio 2022, che autorizza i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione;

**Considerato** inoltre che, nelle more della conclusione dell'iter amministrativo volto al perfezionamento dei provvedimenti di assegnazione degli stanziamenti di bilancio per l'esercizio finanziario in corso nonché degli altri provvedimenti costituenti il sistema delle deleghe necessarie per la gestione dei capitoli/piani gestionali afferenti all'IGIT alla luce di quanto disposto dall'art.21, comma 17, della legge 196/2009, questo ufficio ha necessità di procedere all'espletamento di procedure di acquisto di beni e servizi informatici previsti in base alla programmazione biennale 2021-2022, in quanto indispensabili a garantire la continuità operativa del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

**Tenuto conto** della normativa recante le misure di contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19;

**Considerata** l'esigenza di incrementare il numero di apparati in grado di agevolare e velocizzare il processo di dematerializzazione della documentazione amministrativa;

**Vista** l'email del 27 gennaio 2022, con la quale la dirigente dell'ufficio I dell'IGIT, ha chiesto di procedere all'acquisto di n. 20 scanner da tavolo per l'esigenze operative degli uffici della RGS – MEF;

**Vista** l'email del 3 febbraio 2022, con la quale il consegnatario dei beni informatici della RGS – Mef, ha chiesto di poter disporre di n. 50 auricolari con microfono, n. 30 mouse wireless, n. 30 tastiere wireless, n. 3 altoparlanti da computer, n. 20 cavi prolunga alimentazione VDE da mt 1,5 e n. 30 cavi prolunga alimentazione VDE da mt 3;

**Verificato** che, non risultano attive convenzione Consip che offrano gli apparati informatici idonei a soddisfare le esigenze operative richieste, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, si ritiene di poter ricorrere alla pubblicazione di una Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con invito rivolto a cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato e nel rispetto del principio di rotazione degli inviti;

**Valutato** di procedere all'aggiudicazione della gara sopra citata sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in quanto la fornitura in questione ha caratteristiche definite dal mercato;

**Tenuto conto** che l'importo per la fornitura in questione risulta essere pari a un valore complessivo stimato pari ad euro 17.000,00 oltre IVA,;

**Accertato** che la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitolo di spesa 2696, p.g. 4 e 7460 p.g. 4, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e per gli esercizi successivi, è congrua per accogliere la spesa stimata per la fornitura dei beni in esame;

## DETERMINA

- la pubblicazione di una Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisto di n. 20 scanner Kodak, n. 50 auricolari con microfono, n. 30 mouse wireless, n. 30 tastiere wireless, n. 3 altoparlanti da computer, n. 20 cavi prolunga alimentazione VDE da mt 1,5 e n. 30 cavi prolunga alimentazione VDE da mt 3, per una spesa complessiva stimata di circa 17.000,00 euro, oltre IVA;

- di nominare quale Responsabile Unico del procedimento la dott.ssa Maria Adele Paolucci, dirigente dell'Ufficio I IGIT;

- di riconoscere la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Ispettore Generale Capo I.G.I.T